Vogue Italia (27 gennaio 2011)

[illegible] d'[illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] luoghi inediti della città [illegible] mercoledì 26 gennaio, [illegible] **Mambo**, per l'opening di ***In search of...*** dell'americano **Matthew Day Jackson**. In mostra, grandi opere e installazioni che danno forma a [illegible] che secondo l'artista sono le attuali mitologie collettive. Le sale del museo, grazie a speciali pellicole che modificano l'impianto luci, si animano di un'atmosfera vibrante: lo scenario più appropriato per le surreali e futuristiche visioni di Day Jackson.

Giovedì 27 è la giornata dedicata alla preview della fiera (ingresso solo su invito), ma non manca [illegible] appuntamento in città. Inaugura alle 18 il progetto **Ztl. Zone di pubblica piazza**, curato da Martina Angelelli e Anna de Manincor, che presenta l'opera di [illegible] "[illegible] in piazza Verdi", luogo cui l'artista dedica un'originale visione grazie a una serie di proiezioni. Completa il progetto la grande installazione di **Aldo Giannotti, Compass**, visibile nelle notti di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] appesa a una gru in movimento, [illegible] [illegible] [illegible] le coordinate spaziali e cambiando la traiettoria del nostro orientamento.

Venerdì 28, premiazione del Premio Furla. Nella serata dell'opening, a Palazzo Re Enzo, sede della mostra dei cinque artisti finalisti, è reso pubblico il nome del vincitore. L'artista-padrino di questa edizione è Christian Frosi, ideatore dell'immagine grafica e del titolo: ***Fleurs Fleurs qui peut, fit qui veut.***

Lasciata la premiazione, alle ore 21, presso l'Aula Magna di Santa Lucia, la "regina della performance", **Marina Abramovic** racconta, per la prima volta davanti al pubblico italiano, il suo ultimo lavoro, ***Seven easy pieces***: sette celebri performance storiche di famosi artisti contemporanei.

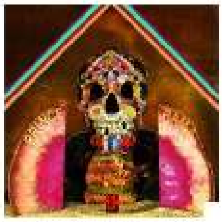
In terza serata, è proprio Bologna la protagonista della mostra (a cielo aperto), **Se un giorno d'inverno un viaggiatore**. Giunto alla sua [illegible] edizione, il progetto fa parte di Bologna Art First, organizzato dalla Fiera. L'evento, a cura di Julia Draganovic, invita a percorrere la città in lungo e in largo per scoprire angoli inediti, famose piazze e antichi palazzi dove, fino alla fine di febbraio, si [illegible] site specific. Quindici gli artisti invitati, tra cui **Sissi** con le sue cavariche organiche nella **Cappella Farnese di Palazzo Renzo**, **Anna Galtarossa** con il suo Totem che [illegible] allegramente nella Sala Borsa, **Antony Gormley** che sospende **Feeling Material** davanti alla **Cappella dell'Archiginnasio**.

Sabato 29, Art White Night è la notte bianca che trasforma Bologna in un palcoscenico per l'arte contemporanea con musei, palazzi, gallerie e negozi aperti fino a mezzanotte. Tappa d'obbligo, la mostra [illegible] nella [illegible] del **Podestà di Palazzo Re Enzo**. ***Happy Tech - Macchine dal volto umano*** (fino al 13 febbraio). Le opere di grandi artisti tra i quali, **Bill Viola, Candida Hofer, Vik Muniz, Armin Linke, Pipilotti Rist e Tom Sachs** [illegible] [illegible] [illegible] positivo del rapporto tra arte e tecnologia. Apertura straordinaria anche per lo **Spazio Carbonesi** che presenta ***Svoboda***, la mostra collettiva di arte contemporanea russa a cura di Daria Khan. Undici gli artisti invitati, tra cui A [illegible] [illegible], che presenta una grande installazione dove [illegible] di stabilire i confini tra spazio e architettura e Dmitry Gutov, presente con una [illegible] ed [illegible] installazione [illegible]. Sempre in serata, [illegible] [illegible] a una delle gallerie storiche di Bologna. La **Neon**, spazio dedito alla ricerca di sempre nuovi e brillanti talenti (basti pensare che Maurizio Cattelan [illegible] le sue prime mostre, proprio qui), presenta ***Difetto come indizio del desiderio***, mostra dedicata al disegno e alla pittura, e ultimi [illegible] per visitare la galleria prima che chiuda i battenti. Provare il [illegible].

Per **domenica 30**, l'unico appuntamento che suggeriamo - [illegible] un invito e un po' di "pace dopo la tempesta" di opening, inaugurazioni, cocktail... - è la visita [illegible] con [illegible] [illegible], ***Plato's cave and the light inside*** di **James Turrell**, organizzata da Arte Fiera [illegible] [illegible], [illegible] introdotta da **Agostino De Rosa**, capofila e studioso che segue da molti anni l'opera di Turrell, scopriremo il lavoro più importante del noto artista: un progetto di land art monumentale all'interno del **Roden Crater** (Arizona), un vulcano spento che, da circa trent'anni, Turrell sta trasformando in un osservatorio celeste e cosmico [illegible]. (Si consiglia la prenotazione al [illegible])

Elisa Poligno[illegible]

Related content



Art Photo Design

Festival Netmage

Weekend all'insegna della sperimentazione audiovisiva a Bologna Fotografia

Vogue Masters

Marina Abramovic

"La mia casa è il mio stesso corpo" intervista video e fotogallery